

CONSORZIO
SISTEMA CASTELLI ROMANI
Viale Mazzini,12 - 00045 Genzano

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE

Seduta del 27.05.2022

Atto n° 4

Oggetto: Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica.
Approvazione

L'anno duemilaventidue il giorno ventisette del mese di maggio alle ore 12.00, in videoconferenza su piattaforma web “GoToMeeting”, convocata, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto del Consorzio Sistema Castelli Romani, in seduta ordinaria di seconda convocazione, sotto la Presidenza del dott. Giuseppe De Righi e con l'assistenza del Direttore del Consorzio dott. Giacomo Tortorici, si è riunita l'Assemblea Consorziale nelle persone di:

De Righi Giuseppe	Consorzio	Presidente	P
Vincenzo Santoro	Comune di Albano	Delegato	P
Anita Luciano	Comune di Ariccia	Delegato	P
Milvia Monachesi	Comune di Castel Gandolfo	Sindaco	P
Adele Mirra	Comune di Ciampino	Commissario	A
Serena Quaglia	Comune di Colonna	Delegato	P
Francesca Sbardella	Comune di Frascati	Sindaco	A
Giulia Briziarelli	Comune di Genzano di Roma	Delegato	P
Claudia Tarascio	Comune di Grottaferrata	Delegato	P
Alessandro De Santis	Comune di Lanuvio	Delegato	P
Maurizio Caliciotti	Comune di Lariano	Sindaco	A
Pamela Muccini	Comune di Marino	Delegato	P
Nicoletta Felici	Comune di Monte Compatri	Vice Sindaco	P
Massimo Pulcini	Comune di Monte Porzio Catone	Sindaco	A
Carlo Massa	Comune di Nemi	Delegato	P
Veronica Cimino	Comune di Rocca di Papa	Sindaco	A
Anna Gentili	Comune di Rocca Priora	Sindaco	A
Orlando Pocci	Comune di Velletri	Sindaco	A

Risultano presenti n° 10, votanti n° 10 (rappresentati dei Comuni di: Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Colonna, Genzano di Roma, Grottaferrata, Lanuvio, Marino, Monte Compatri, Nemi), su 17 rappresentanti dei Comuni.

LA SEDUTA È VALIDA

Dopo la discussione sull'argomento inserito al 3° punto dell'Ordine del Giorno

L'ASSEMBLEA CONSORZIALE

Visto l'art. 73 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con Legge 24 aprile 2020, n. 27;

Visto l'art. 11 del Decreto Legge del 22 aprile 2021 n. 52;

Visto l'art. 38 del TUEL - D. Lgs. n. 267/2000 sui principi di pubblicità, trasparenza e tracciabilità;

Preso atto che, a partire dal mese di marzo 2020, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, le sedute del Consiglio di Amministrazione, dell'Assemblea consorziale e degli altri Organi dell'Ente si sono regolarmente svolte da remoto in modalità telematica;

Rilevato che tale modalità non ha comportato alcun pregiudizio per l'attività amministrativa, garantendo, al contrario, il puntuale svolgimento delle funzioni assegnate ai rispettivi organi;

Considerato che al fine di favorire, terminata la fase emergenziale, l'efficacia e la tempestività dell'azione amministrativa dell'Ente, si è ritenuto opportuno, redigere un apposito Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi del Consorzio SCR in modalità telematica, con possibilità dei componenti degli organi stessi di partecipare a distanza alle sedute, nel rispetto del metodo collegiale;

Dato atto che il predetto Regolamento, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, e composto da n.13 articoli, definisce i requisiti tecnici minimi e disciplina la convocazione e le modalità di svolgimento delle sedute in modalità telematica del Consiglio di Amministrazione, dell'Assemblea consorziale e degli altri Organi dell'Ente, in applicazione del principio generale di autorganizzazione degli organi deliberativi, e nel pieno rispetto delle operazioni di verbalizzazione, delle disposizioni in materia di convocazione, di quorum deliberativi e votazioni previste dalla legge;

Vista la Deliberazione di CdA del Consorzio SCR n.32 del 28 aprile 2022, con cui il CdA ha dato parere favorevole al succitato Regolamento;

Visto lo Statuto del Consorzio Sistema Castelli Romani;

Visto il Regolamento degli uffici e dei servizi;

Ritenuto opportuno che il suddetto Regolamento debba applicarsi alle sedute del Consiglio di Amministrazione, dell'Assemblea consorziale e degli altri Organi dell'Ente disciplinandone lo svolgimento in videoconferenza;

Visto il parere favorevole del Direttore Dott. Giacomo Tortorici ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 151, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Visti i risultati della votazione:

- Votanti 10, a rappresentare 187 voti su 353;
- Scrutatori: Serena Quaglia, Alessandro De Santis;
- favorevoli: 10 (187 voti) - astenuti: 0 - contrari: 0

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa:

- di approvare, per le motivazioni descritte in premessa, il “Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica”, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
- di considerare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del TUEL - D.Lgs. 267/2000.

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI IN MODALITÀ TELEMATICA

Art. 1

Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina lo svolgimento delle sedute degli organi del Consorzio SCR che si tengono mediante videoconferenza o audioconferenza da remoto.

Art. 2

Principi e Criteri

1. Il presente Regolamento è ispirato ai principi di pubblicità, trasparenza e tracciabilità di cui all'articolo 38, TUEL, ed ai criteri di cui all'articolo 73 del D.L. n. 18/2020:
 - a) pubblicità: le sedute sono pubbliche. Su richiesta si può accedere tramite il link dedicato;
 - b) trasparenza: si realizza mediante la completa accessibilità dei documenti relativi agli argomenti da trattare, nei medesimi termini previsti per le sedute in presenza, e mediante la preventiva informazione ai Consiglieri contenuta nell'avviso di convocazione;
 - c) tracciabilità: è garantita la verbalizzazione delle riunioni e la conservazione nel tempo dei

relativi verbali in qualunque formato essi siano redatti.

Art. 3

Requisiti tecnici

1. La piattaforma telematica utilizzata deve garantire il rispetto delle seguenti condizioni:
 - a) la verifica della identità dei soggetti che intervengono in videoconferenza;
 - b) la possibilità a tutti i componenti dell'organo collegiale di partecipare alla discussione e alla votazione su ogni argomento;
 - c) la reciproca percezione audiovisiva degli interventi e dichiarazioni da parte di tutti i componenti, in modo da consentire un collegamento simultaneo su un piano di parità del dibattito;
 - d) la visione e condivisione tra i partecipanti della documentazione relativa agli argomenti in discussione;
 - e) la constatazione e proclamazione dei risultati della votazione, comunque delle posizioni assunte dai singoli consiglieri;
 - f) la completezza del verbale sulla base di quanto discusso e deliberato;
 - g) la sicurezza dei dati e delle informazioni;
 - h) la tracciabilità mediante verbalizzazione delle riunioni, acquisizione e conservazione dei files dei lavori.
2. La piattaforma deve garantire che il Direttore generale o un suo delegato abbia sempre la completa visione e percezione dell'andamento della seduta e di quanto viene deliberato, anche con riguardo ad eventuali questioni incidentali.

Art. 4

Convocazione

1. Il Presidente del Consorzio convoca le sedute del Consiglio mediante notifica all'indirizzo pec dei Comuni e alla mail (istituzionali, salvo espressamente specificato) dei Consiglieri.
2. L'avviso di convocazione contiene l'indicazione del giorno e dell'ora in cui si svolge la seduta con espressa indicazione del link della videoconferenza. All'avviso di convocazione può essere allegata una nota contenente ogni utile indicazione operativa per la partecipazione e lo svolgimento della seduta in videoconferenza.
3. Ai fini del contenuto dell'avviso di convocazione, dei termini, degli orari di prima e seconda convocazione, della messa a disposizione dei documenti, di eventuali integrazioni all'ordine

del giorno, si osservano le norme previste dallo Statuto dell'Ente.

4. La partecipazione alla seduta in videoconferenza può riguardare anche persone esterne agli organi, ma competenti per materie oggetto di trattazione.
5. Nel caso in cui sia richiesta la presenza di particolari figure anche estranee all'Ente, le medesime sono informate per tempo, con le modalità ritenute più opportune, e partecipano anch'esse in videoconferenza.
6. L'avviso di convocazione è inoltrato se del caso, ovvero se previsto dallo Statuto dell'Ente, anche ad altri soggetti istituzionali (Prefetto, Organo di revisione, ecc.).

Art. 5

Partecipazione alle sedute

1. Il componente dell'organo istituzionale che partecipa in videoconferenza deve assicurare che il suo impegno sia dedicato esclusivamente alla seduta e che avvenga con modalità consone al ruolo istituzionale.
2. È consentito collegarsi da qualsiasi luogo che consenta il rispetto delle prescrizioni del presente Regolamento.
3. Ciascun Consigliere od altro soggetto chiamato a partecipare od intervenire alle riunioni telematiche è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema di audio-videoconferenza (piattaforma) e dell'utilizzo improprio del microfono, della telecamera e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato, anche se attivato in via accidentale.

Art. 6

Accertamento del numero legale

1. All'inizio della seduta è accertata da parte del Direttore generale o di un suo delegato, mediante riscontro a video o audio, l'identità dei Consiglieri e la presenza del numero legale.
2. Tale modalità di identificazione potrà essere ripetuta ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza, compresa la richiesta di verifica del numero legale durante la seduta.
3. Ai fini della determinazione del numero legale sono considerati presenti sia i Consiglieri presenti in aula che quelli collegati da remoto.
4. Il componente può assentarsi temporaneamente dalla seduta, pur rimanendo collegato, comunicando espressamente tale volontà.

Art. 7

Svolgimento delle sedute

1. Le sedute in videoconferenza si intendono svolte in una sala della sede istituzionale dell'Ente nella quale dovrebbe essere preferibilmente presente il Direttore generale o suo delegato.
2. I lavori dell'assemblea sono regolati dal Presidente del Consorzio.
3. Lo stesso Presidente assume le determinazioni necessarie per i casi di insorgenza di problematiche anche di natura tecnica relative al collegamento in videoconferenza. Dette situazioni possono riguardare problemi tecnici che rendono impossibile il collegamento all'inizio della seduta o durante il suo svolgimento. Il Presidente può dare corso ugualmente all'assemblea se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente che sia impossibilitato a collegarsi in teleconferenza; in alternativa può disporre una sospensione dei lavori fino alla risoluzione del problema.
4. Ciascun atto che debba essere posto all'esame degli organi in corso di seduta e che non sia sottoposto a preventiva iscrizione all'ordine del giorno, è depositato, in formato non modificabile mediante la sua allegazione negli appositi spazi disponibili (cartelle) sulla piattaforma informatica.

Art. 8

Sedute in forma mista

1. Le sedute possono svolgersi anche in forma mista con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza fisica, negli ambienti a tal fine dedicati, che mediante collegamento alla piattaforma informatica.
2. In questo caso occorre dare atto della contestualità della partecipazione tra i Consiglieri presenti e quelli che intervengono da remoto, per l'intera durata della seduta, evidenziando a verbale eventuali assenze e relative conseguenze sullo svolgimento dei lavori.

Art. 9

Regolazione degli interventi

1. In relazione a ciascun argomento all'ordine del giorno il Presidente invita i Consiglieri ad iscriversi alla discussione, con le modalità dallo stesso indicate.
2. Il Presidente può autorizzare interventi da parte di altri soggetti invitati alle sedute in relazione a determinati argomenti.
3. I Consiglieri ammessi intervengono previa ammissione del Presidente, attivando la propria videocamera ed il microfono che devono restare disattivati nel momento in cui sono in corso

altri interventi.

4. Per garantire il regolare e corretto svolgimento della seduta e non provocare interferenze nelle comunicazioni, il personale addetto alla gestione tecnica della seduta deve provvedere immediatamente a disattivare i microfoni impropriamente attivati.

Art. 10

Votazioni

1. Ultimato l'esame dell'argomento all'ordine del giorno, il Presidente pone in votazione lo stesso.
2. Il voto è espresso tramite esplicita manifestazione di astensione e/o contrarietà.
3. Il Presidente con l'assistenza del Direttore generale accerta e proclama l'esito definitivo del voto.
4. Nel caso in cui, durante una votazione, si manifestino dei problemi di connessione e non sia possibile ripristinare il collegamento video in tempi brevi, la seduta viene sospesa per un tempo stabilito dal Presidente. Alla scadenza, in caso di impossibilità a ripristinare integralmente la connessione, il Presidente può:
 - a) riaprire la votazione dopo avere ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, fermo restando che i Consiglieri collegati ma impossibilitati a partecipare sono considerati assenti giustificati;
 - b) rimandare l'esito della votazione qualora la stessa possa alterare le posizioni assunte nella seduta.

Art. 11

Votazioni a scrutinio segreto

1. Ferma restando la regola della votazione in forma palese e la maggiore opportunità della modalità in presenza per i casi in cui si debba procedere a scrutinio segreto, la piattaforma deve garantire l'espressione del voto in forma tale da rendere non riconducibile il voto a chi lo ha espresso.
2. Ciò può avvenire anche tramite sistemi di espressione di voto/preferenza e/o l'utilizzo di schede/modelli telematici preimpostati dagli uffici, che garantiscano la segretezza del votante.

Art. 12
Verbali

1. Il verbale delle adunanze dà atto della circostanza che la seduta è svolta in videoconferenza, od in forma mista, e di coloro che vi partecipano in videoconferenza, in presenza ovvero sono assenti.
2. Il verbale contiene inoltre:
 - la dichiarazione della sussistenza del numero legale;
 - la dichiarazione (espressa anche verbalmente) con la quale ciascun partecipante in videoconferenza assicura che il collegamento garantisce la qualità adeguata a comprendere gli interventi e le dichiarazioni dei componenti il consesso;
 - l'esito delle votazioni e le modalità in cui sono state espresse e accertate;
 - la dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione, richiesta dal Presidente, e l'esito della relativa votazione.
3. La registrazione della seduta può sostituire la trascrizione a verbale degli interventi in essa contenuti; sarà conservata agli atti per la durata prevista dalle norme in vigore. Resta ferma la possibilità per il singolo Consigliere di chiedere successivamente la trascrizione integrale degli interventi.

Art. 13

Protezione dei dati personali

1. Le riprese audio/video in corso di seduta possono riguardare esclusivamente i componenti degli organi, i dipendenti dell'Ente e gli altri soggetti (come i componenti di organismi dell'Ente stesso) che partecipano alle sedute del Consiglio comunale ed in particolare coloro che propongono o intervengono sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno nel corso della seduta.
2. Il componente che partecipa da remoto ha cura di utilizzare il proprio microfono e la videocamera in modo che non siano ripresi altri soggetti ed è personalmente responsabile del loro corretto utilizzo, anche se attivati in via accidentale.

CONSORZIO
SISTEMA CASTELLI ROMANI
Viale Mazzini, 12 - 00045 Genzano di Roma

OGGETTO: Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica.
Approvazione

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto.

Genzano di Roma, li 27.05.2022

Il Direttore
Dott. Giacomo Tortorici

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Giuseppe De Righi
F.to

Il Direttore
Dott. Giacomo Tortorici
F.to

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore certifica che copia della presente deliberazione verrà pubblicata sull'Albo pretorio online il 31.05.2022 per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Dalla Sede del Consorzio lì 27.05.2022

Il Direttore
Dott. Giacomo Tortorici
F.to

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Direttore dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del c. 4 dell'art. 134 del TUEL - D.Lgs. 267/2000

Dalla Sede del Consorzio lì 27.05.2022

Il Direttore
Dott. Giacomo Tortorici
F.to

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)